

In occasione della **XXII edizione** della **Fiera Internazionale del Libro**, che si svolgerà presso gli spazi espositivi del Lingotto Fiere di Torino dal 14 al 18 Maggio 2009, la **Fondazione Giov-Anna Piras per l'Arte Contemporanea e la Fotografia** e **Art Hotel Italia**, sono liete di annunciare la partecipazione al programma eventi che avrà luogo nel padiglione Bookstock della Fiera, con la

PRESENTAZIONE IN ANTEPRIMA DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA

99 CLICK + 1

Frutto di un intenso lavoro di ricerca e del contributo di diversi collezionisti privati che hanno scelto di condividere le proprie opere con un vasto pubblico, il progetto espositivo **99 click + 1** è una preziosa selezione di novantanove (+ uno!) capolavori di fotografia moderna che hanno segnato il percorso di evoluzione storico-artistica del nuovo linguaggio espressivo nel XX secolo, concorrendo a suggellare l'ingresso a pieno titolo del "nuovo media" nel novero delle tecniche espressive tradizionali.

La selezione di scatti raccoglierà unicamente gli esemplari originali di fotografie di prestigio internazionale, considerate tra le più famose e riprodotte a livello planetario; illustrerà i processi di elaborazione comunicativa che l'universo fotografico ha gradualmente affinato, proponendosi di restituire uno spaccato sugli sviluppi degli strumenti fruitivi ed espressivi attraverso un'analisi che ne sviscera le motivazioni, le modalità e gli orientamenti che l'hanno fatta confluire nella fotografia contemporanea. Il progetto va a concludere la grande esposizione di fotografia contemporanea che la Fondazione ospitò nel 2007, *99 Cents*, titolo che traeva origini semantiche e concettuali dall'omonimo scatto di Andreas Gursky.

Tra i *99 Click* chiamati in causa per descrivere la parabola ascendente della fotografia nel XX secolo possiamo citare lo scatto "verista" d'oltre oceano *Alabama* 1938 di Walker Evans, il mitico *Bacio all'Hôtel de Ville* (1950) di Robert Doisneau, una delle foto più riprodotte degli ultimi sessant'anni, i *Funerali di Gandhi* (1948) del maestro della "street photography" Henry Cartier-Bresson, l'inquietante *Gemelle* di Diane Arbus o ancora uno dei celebri lavori in *distorsione* allo specchio di André Kertész. C'è anche la *Migration Mother, Nipomo California* del 1936 di Dorothea Lange, testimonianza documentaria sul trionfo dell'istinto di sopravvivenza umano, filtrato dalla sensibilità psicanalitica dell'autrice.

Un ultimo scatto, con cui si vuole concludere anche cronologicamente il secolo di fotografia ripercorso dalla mostra, rappresenta infine un sorprendente contributo che rimane avvolto nel mistero, ulteriore invito per lo spettatore, a visitare la mostra per scoprirlo...

La mostra verrà successivamente allestita presso i locali della Fondazione a partire da sabato 30 maggio 2009, ad Asti.

La **Fondazione Giov-Anna Piras per l'Arte Contemporanea e la Fotografia** è nata nel 2006 su iniziativa di Flavio Piras, come Associazione no-profit.

La sede, ad Asti, è un esempio di architettura industriale i cui due piani sono adibiti ad ospitare attività culturali e di promozione artistica che vanno da progetti espositivi, al collezionismo, ad iniziative editoriali e raccolte documentarie, fino alla formazione e alla didattica.

Ricerca, raccolta e conservazione di materiali, opere e documenti relative alle arti contemporanee, alla fotografia, alla cinematografia, ai nuovi media e all'immagine in genere, sono i presupposti su cui si basa l'attività del *Laboratorio di Restauro per supporti Fotografici e Cartacei*, recentemente allestito dalla Fondazione.

La poliedricità che contraddistingue l'intento progettuale dell'Associazione spazia da una *fonoteca* di oltre 50.000 vinili per passare poi dal design all'architettura e suggellarsi nell'approntamento -recentissimo- di una *Biblioteca di prime edizioni* che conta oltre 30.000 volumi tra arte, letteratura, architettura e cinema. Lo *Spazio Vintage* - una splendida *cave* in mattoni a vista- completa l'apparato collezionistico con una raccolta dei vini tra i più pregiati al mondo.

Tra gli obiettivi del Fondo, un'attenzione particolare è rivolta alla tutela della cultura territoriale e alla sua evoluzione storico-sociale nel recupero delle tradizioni.

Dal 2006 la Fondazione ha realizzato diverse mostre di prestigio internazionale, quali:

- **Allen Ginsberg: Beat&Pieces + Beat Books** (Novembre 2006 – Febbraio 2007)
- **99 Cents**, fotografia contemporanea (Aprile- Settembre 2007)
- **InterAzioni** –Mostra Antologica su Flavio Piras, Maestro del Palio di Asti 2008 (settembre - dicembre 2008)

Art Hotel Italia è il gruppo nato a Torino per promuovere, sul piano nazionale ed internazionale, la comunicazione e lo sviluppo del nascente rapporto dialettico tra ospitalità alberghiera e arte.

Attualmente, le attività promosse dal gruppo si articolano nell'ambito di quattro strutture, ognuna delle quali si avvale di un "taglio" diverso, in modo da formare, insieme, un complesso di luoghi/situazioni/eventi che siano in grado di soddisfare le aspettative di clienti e appassionati d'arte sotto tutti i punti di vista.

La **sinergia** tra **Art Hotel Italia** e il **Fondo Giov-Anna Piras** rappresenta un connubio in cui l'iniziativa privata punta il proprio sguardo verso la collettività, proponendo modalità di azione/realizzazione che rievocano un sapore mecenatistico. Le due realtà si sono fuse con l'obiettivo di dare vita ad un punto di vista che metta l'arte contemporanea in relazione con ambiti di comunicazione e divulgazione ad essa marginali. Art Hotel Italia fa riferimento ad un accurato programma di ospitalità che punta ad offrire scorci di gradevolezza in continua evoluzione; da qui l'attenzione all'allestimento delle camere, coinvolte in un progressivo processo di rivoluzione tematica che ha come obiettivo quello di offrire stimoli sensibili sempre nuovi, in modo da fornire all'ospite abituale una varietà di ambienti attraverso cui rinnovare, di volta in volta, l'immagine del soggiorno, mentre il neofita avrà la possibilità di scegliere tra una moltitudine di ambientazioni con le quali giocare ad individuare quella che più si confà al suo gusto.

L'ambizioso progetto vede quindi nel processo di interscambio con la Fondazione Giov-Anna Piras un prezioso ingrediente nel coordinamento della direzione artistica: Flavio Piras, presidente del Fondo, è protagonista, in qualità di designer, per l'impianto decorativo di camere e spazi comuni degli hotel; le sale espositive della Fondazione forniscono, poi, un'ulteriore appuntamento con l'arte contemporanea di alto livello, regalando al pubblico impensati capolavori che hanno trovato casa nell'insospettabile contesto provinciale astense.

ELENCO FOTOGRAFI "99 CLICK"

Claudio Abate
Berenice Abbott
Anselm Adams
Diane Arbus
Eugène Atget
Richard Avedon
Gianpaolo Barbieri
Gabriele Basilico
Gianni Berengo Gardin
Bill Brandt
René Burri
Larry Burrows
Robert Capa
Henri Cartier-Bresson
Mario Cresci
Mario De Biase
Robert Doisneau

William Eggleston
Alfred Eisenstaedt
Elliott Erwitt
Walker Evans
Franco Fontana
Robert Frank
Luigi Ghirri
Mario Giacomelli
Allen Ginsberg
Gianfranco Gorgoni
Charles Harbutt
H. P. Horst
Mimmo Jodice
Seidou Keita
André Kertész
William Klein

Alberto Korda
Josef Koudelka

Dorothea Lange
Jacques Henri Lartigue
Fulvio Magurno
Robert Mapplethorpe
Tina Modotti
Ugo Mulas
Martin Munkacsi
Helmut Newton
Irvin Penn
Franco Pinna
Man Ray
Alexander Rodchenko
Ivo Saglietti
Sebastião Salgado
Jean Saudek
Ferdinando Scianna
Tazio Secchiaroli
Enzo Sellerio
Stephen Shore
Eugene Smith
Elio Sorci
Ettore Sottsass
Allen B. Stern
Edward Steichen
Alfred Stieglitz
Joseph Stiglitz
Paul Strand
Nick Ut
Andy Warhol
Edward Weston
Minor White